

Gatteo. Lamentele per la didattica compromessa

Scuola De Amicis protestano anche gli insegnanti

Spazi ridotti, aule divise da pannelli, niente laboratori e problemi per la campanella

GATTEO. Dopo le proteste ripetute dei genitori arrivano ora anche le lamentele degli insegnanti della scuola elementare De Amicis, costretti a prestare la loro opera professionale in condizio-

ni di disagio, dopo che nonostante le ripetute promesse del passato l'anno scolastico è iniziato con la scuola ridotta a un cantiere, oltretutto iniziato a vacanze quasi finite.

E che si dovrebbe protrarre, almeno secondo le attuali stime, fino alla fine di ottobre, anche se gli insegnanti non credono a questa data e sembrano ormai rassegnati a questa situazione precaria fino alle vacanze natalizie.

«Ci troviamo in difficoltà nell'insegnamento - sbottano un paio di docenti anche in rappresentanza dei colleghi - Come noto ci siamo divisi con 6 classi alle scuole medie e altre 4 all'istituto Don Ghinelli. E gli spazi sono ovviamente stretti, soprattutto in una scuola che era già piena di studenti».

E si focalizzano sui problemi delle sei classi "promosse" alle medie. «I primi due giorni di scuola - raccontano le insegnanti - ci sono state due classi in quella che era l'aula magna, divise solo da alcuni pannelli. Con il risultato che da una classe si sentiva la lezione dell'altra e viceversa. Mercoledì pomeriggio i bidelli hanno dovuto ancora spostare dei mobili, con il risultato che una delle due classi è stata trasferita in sala insegnanti e per noi docenti è rimasto solo un appoggio, dall'altra parte dei pannelli dell'aula magna».

I problemi di convivenza sono anche altri: «Me-

die ed elementari hanno orari diversi e c'è una gran confusione. Ad esempio, per noi per la ricreazione non suona la campanella, per non disturbare e non indurre in errore i ragazzi più grandi. E poi i bagni, assolutamente insufficienti con circa 150 persone in più di quelle previste. Problemi anche didattici: la nostra scuola ha sempre lavorato molto con i laboratori come quel-

lo di informatica, ma ora per mancanza di spazio i computer sono tutti accatastati in una stanza e inutilizzabili. Infine il poco spazio per i bambini. La legge prevede che ognuno abbia a disposizione 1,8 metri quadrati, ma qui siamo ben lontani».

Insomma, tanti problemi ai quali gli insegnanti

La scuola De Amicis ingabbiata per lavori Crescono le proteste

forniscono anche una soluzione: «Nell'edificio della nuova biblioteca ci sono stanze vuote che andrebbero bene. Lo abbiamo fatto presente a chi di dovere e ci è stato detto che era una soluzione a cui non si è pensato. Risposta data in una riunione? Macché, non ne sono state fatte».

Iacopo Baiardi



Montiano. Fino a domenica Serate di musica e anche la sagra del cicciolo

MONTIANO. Tra gastronomia e tradizioni "Montiano InVita" diventa maggiorenne. Torna puntuale nella terza settimana di settembre il ricco programma della festa strutturata su

4 giornate. La manifestazione arriva a quota 18 anni, mentre la concomitante "Sagra del

Stasera prevista l'esibizione di Gianni Drudi

cicciolo - grasol" taglia il traguardo delle 14 edizioni. Si potrà così godere di spettacoli particolari come la pigiatura di un tempo, la cucina gastronomica locale e la sfilata di moda. L'organizzazione è curata dalla Pro loco di Montiano, con il patrocinio del Comune. Oggi seconda giornata: alle 21 musica e ballo con Gianni Drudi e le Cykitas. Domani alle 21,30 sfilata di moda "Polvere di Stelle" con la regia di Barbara Randi. Domenica alle 15, in piazza Maggiore, spettacolo dimostrativo della pigiatura e musica di Gisella. Saranno presenti espositori di prodotti tipici romagnoli. Alle 16,30 merenda e alle 21 gruppo spettacolo Amici della danza. Nelle serate funzionerà stand gastronomico. (g.m.)

SAN MAURO PASCOLI

Attacco alla Gelmini

Presti: «Avevamo i numeri per un secondo tempo pieno»

SAN MAURO PASCOLI. I genitori si erano lamentati circa un mese fa, quando si era capito che la seconda prima elementare a tempo pieno non sarebbe arrivata.

La vice sindaco Stefania Presti ha la delega alla scuola

Ora, dopo i fari incontri all'ufficio scolastico provinciale, fa sentire la sua voce anche l'amministrazione comunale con il vicesindaco Stefania Presti. «Non capisco come il ministro Gelmini possa andare in televisione e raccontare che l'offerta scolastica del tempo pieno è aumentata, quando proprio

a San Mauro è avvenuto il contrario a causa del governo. Da tempo abbiamo fatto richiesta di una sezione aggiuntiva a tempo pieno, e insieme al sindaco siamo andati all'Istituto scolastico provinciale per ottenere il raddoppio dell'offerta formativa. Risultato: non ci è stata concessa per carenza di risorse, malgrado il Comune si fosse attrezzato e avesse dato la sua disponibilità per quanto di sua competenza (mensa, aule...). Aggiungo che le richieste

per una seconda sezione c'erano, eccome: ben 41. E invece ci troviamo ad avere una sola sezione, decisamente affollata con 24 alunni, e soprattutto con la richiesta inevasa di ben 17 alunni, con i relativi disagi per le famiglie. Speriamo che qualcosa possa cambiare dal prossimo anno. Nel frattempo insieme alla parrocchia e ad altre associazioni stiamo approntando un progetto di sostegno al doposcuola per gli studenti in difficoltà».

Gambettola. Gran parte del vertice Pd Il comitato per Bersani con molti consensi

GAMBETTOLA. Gran parte del Pd di Gambettola sta con Bersani. Al comitato hanno già aderito il sindaco Iader Garavina, il consigliere provinciale Gianni Bisulli, gli assessori comunali Roberto Sanulli e Marcello Pirini, il capogruppo in consiglio comunale Eugenio Battistini, i consiglieri Ricci Rosalba, Luca Crociati, Alex Guidi, diversi componenti della segreteria e Valentina Boschetti, Maura Bernardi, Angelo Spanò, Enrico Bonavita, Luigi Battaglia, Delvecchio Marcello. Si aggiungono inoltre Luca Decarli, imprenditori come Giovanni Pascucci, Ceredi Tullio, Ivo Bartolini, impiegati e pensionati. (gm)

Piero Fassino dopo l'incontro viene conquistato da Longiano

LONGIANO. Fassino a spasso per Longiano. Doveva fermarsi solo per la parte politica, invece poi si è rimasto ammaliato dai luoghi. Ieri presso il centro San Girolamo, Piero Fassino, davanti ad oltre cento persone ha sottolineato la sua scelta di sostenere la riconferma di Dario Franceschini a segretario nazionale del Pd: «Franceschini ha iniziato il suo lavoro sei mesi fa, troppo poco per considerare esaurita l'esperienza. Non fa bene al Pd cambiare leader troppo spesso. Inoltre in questi mesi ha diretto il partito in

modo solido. E' il segretario che offre le maggiori garanzie». In prima fila c'erano i sindaci di Longiano, Montiano, Mercato Saraceno, Sogliano (il vice), oltre al locale segretario Pd, Massimo Ciappini, ed esponenti Pd di vari Comuni. Sandro Pascucci ha fatto dono a Fassino di alcuni libri su Longiano, volumi che lo hanno incuriosito a visitare prima il teatro Petrella, e poi la Fondazione Balestra e la sua collezione. Fassino ha voluto recarsi a piedi al castello, visitandone tutte le sale.

Giorgio Magnani



Piero Fassino con alcuni dirigenti longianesi